

Tab. 3/9 - Distribuzione % degli alunni secondo i turni scolastici effettuati e per ripartizione territoriale (1972)

Turni scolastici	Ripartizione					Totale
	Nord-occid.	Nord-orient.	Centrale	Meridion.	Insulare	
<i>Elementare</i>						
Turno unico e 1° turno	94,8	93,3	88,7	82,4	69,6	86,8
In 2° e 3° turno	5,2	6,7	11,3	17,6	30,4	13,2
<i>Totale</i>	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Media inferiore</i>						
Turno unico e 1° turno	97,3	98,3	94,0	96,7	92,3	96,1
In 2° e 3° turno	2,7	1,7	6,0	3,3	7,7	3,9
<i>Totale</i>	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione CENSIS su dati ISTAT.

3.3. - La spesa per l'istruzione

3.3.1. - L'impegno finanziario complessivo per il settore « istruzione e cultura » nell'anno 1974 è risultato pari a 5082,4 miliardi di lire, subendo un incremento rispetto all'anno precedente del 14,8%. Tale incremento è stato alimentato in misura differente dallo Stato (15,6%) e dagli Enti locali (10,5%). Fra le spese dello Stato quelle del Ministero della Pubblica Istruzione, sulle quali ci si soffermerà più ampiamente in seguito, sono aumentate del 19,6%.

Se si analizza l'andamento della spesa per l'istruzione e la cultura riferendola ad altri aggregati economico-finanziari, si vede (tab. 3/10) che l'incidenza delle spese statali per l'istruzione e la cultura sul complesso delle spese dello Stato, dopo essere rimasta stazionaria fra il 1968 e il 1971 (circa il 19%), sta attualmente subendo (anni 1972-1974) una rapida flessione, che l'ha portata nei tre anni da 17,5 a 16% e infine a 15%.

Se, in relazione a quella statale complessiva, la spesa per l'istruzione manifesta un regresso, essa rimane più o meno costante se riferita al reddito nazionale netto. Nel settennio 1968-1974, l'incidenza è risultata pari a circa il 6%. In realtà, dal 1971, anno nel quale aveva raggiunto il valore

Tab. 3/10 - Spesa per l'istruzione e la cultura dal 1968 al 1974 (miliardi di lire correnti)

Descrizione	1968	1969	1970	1971	1972	1973	1974 (a)
1. Spese totali	2.560,7	2.809,0	3.069,6	3.612,4	3.817,2	4.428,2	5.082,4
1.1. Dello Stato	2.244,6	2.454,2	2.680,3	3.145,5	3.246,7	3.730,0	4.311,0
Di cui Min. P.I. (b)	1.665,1	1.804,2	2.043,2	2.429,9	2.636,1	3.347,3	4.004,7
1.2. Degli Enti locali	316,1	354,8	389,3	466,9	570,5	698,2	771,4
2. Incidenza delle spese statali per l'istruzione e la cultura sul totale delle spese dello Stato	19,0	18,0	19,2	19,0	17,5	16,0	15,0
3. Incidenza della spesa totale per l'istruzione e la cultura sul reddito nazionale netto ai prezzi di mercato	5,9	5,9	5,8	6,2	6,0	6,0	5,8

(a) Dati provvisori.

(b) Dati di consuntivo; somme pagate.

Fonte: Elaborazione CENSIS su dati Ministero P.I. e Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

Tab. 3/11 - Evoluzione della spesa consuntiva del Ministero della P.I. nel complesso e per il solo personale (1968-1974)

Anni	Spesa complessiva		Spesa per il personale		% spesa per il personale rispetto alla spesa complessiva
	Miliardi di lire correnti	Variazioni % rispetto all'anno precedente	Miliardi di lire correnti	Variazioni % rispetto all'anno precedente	
1968	1.665,1	—	1.508,6	—	90,6
1969	1.804,2	+ 8,4	1.576,8	+ 4,5	87,4
1970	2.043,2	+ 13,2	1.748,0	+ 10,9	85,6
1971	2.429,9	+ 18,9	2.102,0	+ 20,3	86,5
1972	2.636,1	+ 8,5	2.297,0	+ 9,3	87,1
1973	3.347,3	+ 27,0	2.939,5	+ 27,9	87,8
1974	4.004,7	+ 19,6	3.582,1	+ 21,9	89,4
1975 (b)	3.889,2	+ 11,5 (c) (d)	3.415,4	+ 9,8 (c) (d)	87,8
1976 (a) (b)	4.559,3	+ 19,4 (e) (f)	4.091,1	+ 20,8 (e) (f)	89,7

(a) Dati di previsione.

(b) Dati provvisori.

(c) Variazioni rispetto allo stato di previsione dell'anno precedente.

(d) Escludendo, dalle spese del 1974, l'importo per il trattamento di quiescenza del personale che a partire dal 1975 è stato trasferito allo stato di previsione del Ministero del Tesoro.

(e) È esclusa la spesa per il trattamento di quiescenza del personale.

(f) Escludendo, dalle spese per il 1975, gli importi relativi alle rubriche delle Accademie e biblioteche e delle Antichità e Belle Arti che a partire dal 1976 entrano a far parte dello stato di previsione del Ministero dei Beni Culturali.

Fonte: Elaborazione CENSIS su dati Ministero P.I. e Relazione Generale sulla situazione economica del Paese.

massimo di 6,2% essa è discesa, seppure lievemente, fino al valore di 5,8% nel 1974.

3.3.2. - La dinamica temporale della spesa consuntiva del Ministero della Pubblica Istruzione (tab. 3/11) è largamente condizionata da quella della spesa per il personale, in quanto questa rappresenta una quota parte relevantissima di quella (intorno al 90%). Negli ultimi anni, la spesa per il personale sta manifestando una tendenza lenta ma decisa (la conferma si potrà avere allorché si disporrà dei dati di consuntivo per il 1975) a occupare ulteriori posizioni nei confronti delle altre spese. I dati di previsione disponibili per il 1976, confermano questa valutazione (1).

(1) Il deterioramento del rapporto tra spese per il personale e complesso delle spese per i dati di previsione relativi al 1976 non può essere attribuito, se non in minore parte, al passaggio dei fondi relativi ai settori dei beni culturali (per i quali il rapporto era più favorevole) ad altro stato di previsione.

Tab. 3/12 - Spesa complessiva e di solo personale del Ministero della P.I. nei vari gradi di istruzione - Dati di consuntivo (miliardi di lire correnti)

Gradi di istruzione	1968	1969	1970	1971	1972	1973	1974
<i>Spesa complessiva</i>							
Spese generali e indivisibili (b)	243,0	261,0	321,0	338,8	361,4	398,0	435,1
Scuola materna	6,7	21,9	28,8	30,0	35,7	69,8	98,5
Istruzione elementare	553,1	569,7	589,0	746,9	756,8	977,6	1.173,0
Istruzione media (c)	395,2	413,1	454,4	573,9	640,4	810,5	1.036,9
Istruzione classica, scientifica e magistrale (c)	97,7	104,3	109,1	147,6	152,7	184,4	232,8
Istruzione tecnica (c)	151,4	155,9	180,2	188,4	228,4	283,8(a)	334,1(a)
Istruzione professionale (c)	71,6	82,9	94,5	107,4	125,8	152,4(a)	176,7(a)
Istruzione artistica	17,9	22,4	26,3	33,2	41,5	55,4	66,4
Istruzione universitaria	128,5	173,0	239,9	263,7	293,4	415,4	451,2
<i>Totale</i>	1.665,1	1.804,2	2.043,2	2.429,9	2.636,1	3.347,3	4.004,7
<i>Spesa di personale</i>							
Spese generali e indivisibili (b)	186,4	189,1	245,3	247,7	278,6	314,4	344,8
Scuola materna	—	6,4	8,0	12,9	24,4	41,8	68,1
Istruzione elementare	538,2	553,2	570,2	720,9	726,3	946,5	1.139,8
Istruzione media (c)	388,6	405,8	446,2	562,8	629,8	796,2	1.022,3
Istruzione classica, scientifica e magistrale (c)	96,3	100,9	105,8	143,5	149,3	179,7	228,1
Istruzione tecnica (c)	135,4	138,0	162,8	168,2	210,4	262,0(a)	310,4(a)
Istruzione professionale (c)	67,8	76,7	85,8	100,5	118,5	144,7(a)	168,8(a)
Istruzione artistica (c)	14,4	18,8	21,4	28,4	34,0	48,6	58,8
Istruzione universitaria	81,5	87,9	102,5	117,1	125,7	204,8	241,0
<i>Totale</i>	1.508,6	1.576,8	1.748,0	2.102,0	2.297,0	2.939,5	3.582,1

a) La disaggregazione delle spese consuntive relative alla rubrica dell'istruzione tecnica, che si riferiscono agli istituti tecnici e professionali, è stata effettuata proporzionalmente all'articolazione delle spese scritte negli stati di previsione del 1973 e del 1974 concordata amministrativamente fra i due servizi.

b) Sono comprese le spese per i servizi generali, per la scuola elementare per adulti, per la scuola popolare, per gli istituti di educazione, per gli istituti per sordomuti e ciechi, per l'istruzione media non statale, per l'assistenza scolastica, per le accademie e biblioteche, per le antichità e belle arti, per gli scambi culturali, per l'edilizia e l'arredamento della scuola.

c) Le poste comprendono una quota parte, proporzionale al numero delle classi dei singoli gradi di istruzione, della spesa per l'educazione fisica.

Tab. 3/13 - Spesa media complessiva e di solo personale del Ministero della P.I. per alunno di scuola statale nei vari gradi di istruzione (a) (migliaia di lire correnti). Numeri indici (base: 1968 = 100 b)

Grado di istruzione	1968		1969		1970		1971		1972		1973		1974	
	000 di lire	N.I.	000 di lire	N.I.	000 di lire	N.I.	000 di lire	N.I.	000 di lire	N.I.	000 di lire	N.I.	000 di lire	N.I.
<i>Spesa complessiva</i>														
Scuola materna	—	—	310,0	100,0	339,7	109,6	224,0	72,3	238,5	76,9	241,8	78,0	280,9	90,6
Istruz. element.	129,9	100,0	131,9	101,5	134,0	103,2	165,9	127,7	164,3	126,5	211,4	162,7	253,9	195,4
Istruzione media (c)	221,5	100,0	220,1	99,4	231,7	104,6	277,8	125,4	293,7	132,6	351,3	158,6	429,6	194,0
Istruz. classica, scient. e magistr. (c)	200,9	100,0	201,7	100,4	201,6	100,3	261,0	129,9	263,2	131,0	308,0	153,3	381,4	189,8
Istruz. tecnica (c)	275,5	100,0	278,0	100,9	307,7	111,7	303,5	110,2	345,6	125,4	405,6	147,2 (c)	450,7 (c)	163,6
Istruz. profess. (c)	390,8	100,0	398,0	101,8	418,0	107,0	424,3	108,6	477,7	122,2	540,9	138,4 (c)	583,3 (c)	149,3
Istruz. universit. (d)	347,2	100,0	416,2	119,9	491,2	141,5	470,5	135,5	464,9	133,9	631,7	181,9	668,3	192,5
<i>Spesa di personale</i>														
Scuola materna	—	—	90,6	100,0	94,4	104,2	96,3	106,3	163,0	179,9	144,8	159,8	194,2	214,4
Istruz. element. (c)	126,4	100,0	128,1	101,3	129,7	102,6	160,2	126,7	157,7	124,3	204,6	161,9	246,7	195,2
Istruz. media	217,8	100,0	216,3	99,3	227,5	104,5	272,4	125,1	288,9	132,6	345,1	158,4	423,6	194,5
Istruz. classica, scient. e magistr. (c)	198,0	100,0	196,3	99,1	195,5	98,7	253,7	128,1	257,4	130,0	300,1	151,6	373,7	188,7
Istruz. tecnica (c)	246,4	100,0	246,2	99,9	278,0	122,8	270,9	110,0	318,3	129,2	347,5	152,0 (c)	418,8 (c)	170,0
Istruz. profess. (c)	370,1	100,0	368,3	99,5	379,5	102,5	397,1	107,3	450,0	121,6	513,6	138,8 (c)	557,2 (c)	150,6
Istruz. univ. (d)	220,2	100,0	211,5	96,0	209,9	95,3	208,9	94,9	199,2	90,5	311,4	141,4	356,9	162,1

a) È esclusa l'istruzione artistica in quanto la spesa per alunno non ha, in questo caso, molto senso coesistendo nell'ambito dell'istruzione artistica situazioni didattiche e organizzative estremamente differenziate: istituti d'arte, licei artistici, conservatori di musica, accademie di belle arti.

b) Per la scuola materna, base 1969 = 100.

c) Vedi nota e) della Tab. 3/12.

d) Fra gli studenti universitari non sono compresi i fuori corso.

e) Vedi nota a) della Tab. 3/12.

Fonte: Elaborazione CENSIS su dati Ministero P.I.

Tab. 3/14 - Spesa media complessiva e di solo personale del Ministero della P.I. per classe di scuola statale nei vari gradi di istruzione (a) (milioni di lire correnti). Numeri indice (base: 1968 = 100) (b)

Grado di istruzione	1973		1972		1971		1970		1969		1968		1974	
	milioni di lire	N.I.	milioni di lire	N.I.	milioni di lire	N.I.	milioni di lire	N.I.	milioni di lire	N.I.	milioni di lire	N.I.	milioni di lire	N.I.
<i>Spesa complessiva</i>														
Scuola materna	—	—	8,10	100,0	8,88	109,6	6,02	74,3	6,78	83,7	6,50	80,2	7,43	91,7
Istruz. element.	2,08	100,0	2,13	102,4	2,20	105,8	2,79	134,1	2,78	133,7	3,63	174,5	4,31	207,0
Istruz. media (c)	4,87	100,0	4,91	100,8	5,07	104,1	5,98	122,8	6,34	130,2	7,67	157,5	9,41	193,1
Istruz. classica, scient. e magistr. (c)	5,84	100,0	5,93	101,6	5,81	99,5	7,31	125,2	7,01	120,0	8,05	137,8	9,34	159,9
Istruz. tecnica (c)	7,62	100,0	7,72	101,3	8,46	110,9	8,22	107,8	8,93	117,1	10,28	134,9 (d)	11,05 (d)	145,0
Istruz. profess. (c)	7,35	100,0	7,67	104,5	8,27	112,6	8,56	116,5	9,41	128,2	10,93	148,8 (d)	11,96 (d)	162,7
<i>Spesa di personale</i>														
Scuola materna	—	—	2,37	100,0	2,47	104,2	2,59	109,3	4,63	195,4	3,89	164,1	5,14	216,7
Istruz. element.	2,02	100,0	2,07	102,5	2,13	105,4	2,69	133,2	2,66	131,7	3,51	173,8	4,18	207,1
Istruz. media (c)	4,79	100,0	4,83	100,8	4,98	104,0	5,87	122,5	6,24	130,3	7,53	157,2	9,27	193,6
Istruz. classica, scient. e magistr. (c)	5,76	100,0	5,73	99,5	5,64	97,9	7,11	133,4	6,86	119,1	7,85	136,3	9,15	158,8
Istruzione tecnica (c)	6,82	100,0	6,84	100,4	7,64	112,0	7,34	107,7	8,22	120,6	9,49	139,2 (d)	10,27 (d)	150,6
Istruz. profess. (c)	6,96	100,0	7,11	102,2	7,15	102,8	8,01	115,1	8,87	127,5	10,39	149,3 (d)	11,42 (d)	164,1

(a) Vale la nota (a) della Tab. 3/13 con riferimento alla spesa media per classe.

(b) Vedi nota (b) della Tab. 3/13.

(c) Vedi nota (c) della Tab. 3/12.

(d) Vedi nota (a) della Tab. 3/12.

Fonte: Elaborazione CENSIS su dati Ministero P.I.

3.3.3. - Con riferimento alla spesa complessiva e a quella per il solo personale, i dati consuntivi vengono considerati per i vari gradi di istruzione (tab. 3/12). Nel settennio considerato, la spesa complessiva è aumentata del 141%, *passando da 1.665,1 a 4.004,7 miliardi*, con un incremento medio annuo composto del 15,8%. La dinamica risulta estremamente differenziata nei diversi settori:

— l'incremento è stato del 112% nell'istruzione elementare; e del 162,4% per la scuola media;

— incrementi inferiori a quello medio si sono registrati per tutti i settori della fascia secondaria superiore, fatta eccezione per l'istruzione professionale;

— incrementi superiori a quello medio si sono registrati nel settore dell'istruzione artistica e, per l'università (271% e 251% rispettivamente), nonché in quello dell'istruzione professionale (146,8%).

— per la scuola materna, i dati debbono essere interpretati con estrema cautela in quanto il 1968 rappresentò proprio l'anno di avvio di questo servizio statale, che per i successivi tre anni doveva procedere in modo assai stentato, per le obiettive difficoltà dell'inizio e per la mancanza di una ferma volontà politica tesa all'espansione.

La dinamica che si registra per la sola spesa di personale è analoga a quella illustrata in precedenza, ad eccezione del settore dell'istruzione universitaria, dove l'andamento è stato largamente condizionato dall'istituto dell'assegno di studio (presalario).

3.3.4. - La considerazione della spesa complessiva dà però solo una idea sommaria di come si è mosso l'impegno finanziario nel settore. In realtà, sembra più opportuna l'analisi della spesa media per alunno (tab. 3/13) e per classe (tab. 3/14). L'ultimo, in particolare, fornisce un'idea precisa di come si sia modificato nel tempo lo standard finanziario dell'intervento. La spesa media complessiva per alunno è cresciuta in misura abbastanza uniforme nei vari gradi di istruzione, fatta eccezione per la scuola materna, per la quale è più opportuno analizzare la spesa di solo personale maggiormente legata alla realtà evolutiva del settore. In genere, l'incremento della spesa per alunno dal 1968 al 1974 si è aggirato sull'ordine del 90%. Fanno eccezione i settori dell'istruzione tecnica e professionale, per i quali l'incremento è stato del 63,6% e rispettivamente del 49,2%.

Si può notare che l'evoluzione temporale del rapporto fra spesa di personale e numero di allievi è risultata meno variabile che non quella riferita alla spesa complessiva.

Per il settore universitario, la spesa complessiva per allievo è cresciuta molto di più che non quella di solo personale (92,5% contro 62,1%); la tendenza sta però affievolendosi negli ultimi due anni ed è probabile che nel giro del prossimo triennio si assisterà ad un allineamento del comportamento della spesa per l'università a quello già da tempo in atto negli altri settore (1).

3.3.5. - Come già si è accennato, una reale valutazione dello standard finanziario dell'intervento può essere fatta considerando la spesa minima (complessiva e per il solo personale) per classe (tab. 3/14). Sono escluse da questa analisi l'istruzione universitaria per la quale non si configura

Tab. 3/15 - Numero medio di allievi per classe nelle scuole statali
Anni scolastici 1967-68/1973-74

Grado di istruzione	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71	1971-72	1972-73	1973-74
Scuola materna	—	26,1	26,1	26,9	28,4	26,9	26,4
Istruzione elementare	16,0	16,2	16,4	16,8	16,9	17,2	17,0
Istruzione media	22,0	22,3	21,9	21,5	21,6	21,8	21,9
Istruzione classica, scientifica e magistrale	29,1	29,2	28,8	28,0	26,6	26,1	24,5
Istruzione tecnica	27,7	27,8	27,5	27,1	25,8	25,3	24,5
Istruzione professionale	18,8	19,3	19,8	20,2	19,7	20,2	20,5

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT e Ministero P.I.

il concetto di classe e l'istruzione artistica (esclusa anche dall'analisi svolta nella tab. 3/13), poiché in essa coesistono situazioni strutturali e didattiche estremamente differenziate: istituti d'arte, licei artistici, conservatori di musica, accademie di Belle Arti che coinvolgono vari livelli di istruzione, ciascuno con caratteristiche proprie.

(1) Si ricorda che, per la rubrica dell'istruzione universitaria, i fondi stanziati per gli assegni e i contratti di ricerca, pur riferiti a personale, compaiono sotto la categoria V (trasferimenti).

419

Riferendosi all'impegno per il solo personale, si può constatare come la spesa media per classe si sia accresciuta, nel settennio considerato, maggiormente sui bassi gradi di istruzione, per i quali da una parte si sono registrati miglioramenti dello standard di insegnanti per classe (è il caso dell'istruzione elementare con l'eliminazione delle pluriclassi e l'introduzione del tempo pieno), dall'altra si è tratto il vantaggio maggiore dal restringimento del ventaglio salariale operato attraverso la legge di delega sullo stato giuridico e i conseguenti decreti delegati. Nei prossimi esercizi, questo movimento si percepirà con ancora maggiore evidenza.

Un'ultima considerazione vale la pena di fare, che deriva dall'esame comparato dalle tabb. 3/13, 3/14 e 3/15. Nell'istruzione classica e soprattutto nell'istruzione tecnica, che hanno registrato nel settennio una diminuzione notevole del numero medio di allievi per classe, questo risultato è stato ottenuto con un incremento tutto sommato modesto, se confrontato con quello registrato negli altri settori, della spesa media per allievo. In questo senso, il giudizio meno favorevole è per l'istruzione elementare che ha registrato il massimo incremento di spesa media per alunno, pur vedendo peggiorare il rapporto alunni per classe.

Errata Bonaldi
Gastone Bellino
Luigi Cecconi
Vittorio Cignani
Giovanni Colaviti
Giuseppe De Rita
Flora Longo
Giovanni Marangola
Gino Mariani
Luigi Morandi
Rino Novato

collegio dei revisori dei conti
Giaco Della Porta (Presidente)
Giorgio Giliardi
Pasquale Marino

Ernesto
Piero Tullio

CENSIS
centro studi investimenti so-
ciali

fondazione riconosciuta con D.P.R.
11 ottobre 1973 n. 712

presidente

Luigi Morandi

segretario generale

Giuseppe De Rita

consiglio direttivo

Ettore Bernabei

Gastone Bollino

Luigi Cappugi

Vittorio Chiusano

Gerolamo Colavitti

Giuseppe De Rita

Pietro Longo

Giovanni Marongiu

Gino Martinoli

Luigi Morandi

Nino Novacco

collegio dei revisori dei conti

Glauco Della Porta (Presidente)

Giorgio Cigliana

Pasquale Minuto

direttore

Fabio Taiti

Il CENSIS svolge attività di studio, di ricerca e di consulenza nei settori vitali della realtà sociale e culturale: processi formativi scolastici, formazione professionale di base e specifica, lavoro ed occupazione, sicurezza sociale (sanità, previdenza, assistenza), edilizia e interventi sociali sul territorio. Ha collaborato o collabora con Organi Costituzionali (Senato della Repubblica, Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, Consiglio Superiore della Magistratura), con Ministeri (Bilancio e Programmazione Economica, Sanità, Lavoro e Previdenza Sociale, Pubblica Istruzione, Lavori Pubblici, Affari Esteri, Industria, ecc.), con Amministrazioni regionali, con Organismi internazionali (Comunità Economica Europea, OCSE, ecc.), e con altri Enti pubblici e privati. Attraverso il quindicinale di note e commenti il CENSIS si è proposto di soddisfare tre ordini di esigenze:

— partecipare a un pubblico più vasto di quello che ne segue o ne utilizza direttamente i lavori, i risultati delle proprie ricerche e le riflessioni che ne derivano, al fine di garantire una circolazione più ampia e immediata dei temi che orientano l'impegno di studio e di azione del Centro;

— istituire un collegamento stabile con l'esterno per avviare, con quanti avvertono e seguono i temi trattati dal Centro, un dialogo che porti ad affinare e a verificare le ipotesi di lavoro proposte: non solo per approfondire la conoscenza dei fenomeni, dei processi, dei meccanismi della realtà sociale odierna, ma anche, ripensare il significato e le linee di evoluzione dei vari strumenti dell'intervento sociale;

— proporre a un pubblico qualificato — dirigenti del mondo produttivo, amministratori, politici, sindacalisti, giornalisti — un quadro non generico della realtà sociale del Paese, che valga ad orientare un'azione precisa e costante di sensibilizzazione dei pubblici poteri nei settori vitali dell'intervento sociale.

quindici le ... e commenti

CENSIS

00199 Roma - Piazza di Novella, 2

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II (70%)

422